
Coronavirus Covid-19: Sessa Aurunca, al via la campagna di sensibilizzazione della diocesi "Mi rispetto, ti rispetto: #vacciniamoci"

"Mi rispetto, ti rispetto: #vacciniamoci": al via la campagna di sensibilizzazione della diocesi di Sessa Aurunca sull'importanza dei vaccini anti Covid-19: "Un'azione etica, perché ti giochi tu la salute, ti giochi la vita, ma anche giochi la vita degli altri - come ci ricorda Papa Francesco - che oggi più che mai rappresenta l'importante strada percorribile per uscire dalla pandemia. Un'emergenza sanitaria che oggi, con la risalita dei contagi anche nella stagione estiva, continua ad avanzare senza tregua ponendo ben in evidenza che non possiamo permetterci segni di rilassamento ma soprattutto distrazioni. Dopo un anno e mezzo dobbiamo continuare a lottare, tutti insieme, per uscire da questo grande momento di crisi", si legge in una nota della diocesi. "Questa ripresa e lo sforzo per attuarla sono un segno importantissimo perché si dia un segnale di grande qualità per il futuro attraverso l'impegno personale che ciascuno è chiamato a realizzare. Ritrovare il contatto umano, la presenza, la condivisione è l'elemento fondamentale; ma per fare questo c'è bisogno di maturità, di attenzione, di grande senso di responsabilità e di rispetto delle regole: abbiate cura per questo e spero che sia l'inizio di un cammino che ci porti a normalizzare la nostra vita almeno nelle relazioni ordinarie, così fondamentali nella vita di tutti noi", sottolinea il vescovo di Sessa Aurunca, mons. Orazio Francesco Piazza. "Mi rispetto, ti rispetto: #vacciniamoci" è un'iniziativa social di sensibilizzazione: una card al giorno per una settimana che illustra le riflessioni del pastore di Sessa Aurunca rivolte alla comunità per invitare a riflettere sull'importanza del vaccino anti Covid-19, "strumento importante e potenzialmente risolutivo, per bloccare il virus Sars-CoV-2, che si inserisce nell'impegno della diocesi a favore della prevenzione dei contagi Covid-19 sul territorio", conclude la nota.

Gigliola Alfaro